

S. MARIA IN SABATO

TEMPO DI AVVENTO I

BEATA VERGINE MARIA NELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE



Nel Tempo di Avvento la liturgia ogni giorno ricorda l'annuncio di Gabriele alla beata Vergine Maria; «L'Angelo Gabriele disse a Maria: Ave, piena di grazia, il Signore è con te; tu sei benedetta fra le donne» (Antifona a Sesta); così pure ogni giorno supplica: «O santa Madre del Redentore, (...) Tu, che accogli il saluto dell'Angelo, (...) abbi pietà di noi peccatori» (Compieta, Antifona finale della beata Vergine Maria). Il consenso della Vergine, che, come «volle il Padre delle misericordie» precedette l'Incarnazione (cf. LG 56), è di grandissima importanza nella storia della salvezza: infatti, l'Incarnazione del Verbo è la sorgente della rinnovazione dell'uomo. La liturgia romana fa solenne memoria di questo sacramento della nostra salvezza non soltanto nella solennità del 25 marzo, ma anche, all'avvicinarsi del Natale del Signore, il 20 dicembre, e soprattutto la IV Domenica di Avvento dell'Anno B. La celebrazione di questo mistero s'intona mirabilmente con il carattere e l'atmosfera del Tempo di Avvento. Pertanto, la messa di Maria Vergine nell'annunciazione del Signore molto opportunamente potrà essere celebrata per un valido motivo, nel Tempo di Avvento, quando si deve far memoria della Madre del Signore. Nel presente formulario le letture sono: – la profezia della vergine che concepirà («Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio»: 1 Lettura, Is 7, 10-14; 8, 10c); - l'annuncio portato da Gabriele alla Vergine di Nazaret (Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce: Vangelo Lc 1, 26-38). Questa messa in passato veniva celebrata il mercoledì delle «Tempora» di Avvento (Feria IV), e, data la sua bellezza, non raramente nell'età medioevale e stata chiamata « messa aurea ». Il formulario è nel Messale Romano, Comune della beata Vergine Maria, Tempo di Avvento (p. 654), all'in fuori del prefazio, che è stato tratto dalla messa della solennità dell'Annunciazione del Signore, 25 marzo.

ANTIFONA D'INGRESSO

(cf. Is 45, 8)

Stillate dall'alto, o cieli, la vostra rugiada
e dalle nubi scenda a noi il Giusto;
si apra la terra e germogli il Salvatore.

COLLETTA

O Dio, che all'annuncio dell'Angelo
hai voluto che il tuo Verbo si facesse uomo nel grembo verginale di Maria,
concedi al tuo popolo, che la onora come vera Madre di Dio,
di godere sempre della sua intercessione presso di te.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 7, 10-14; 8, 10

Ecco la Vergine concepirà.

Dal libro del profeta Isaia

In quei giorni, il Signore parlò ad Acaz dicendo: «Chiedi un segno dal Signore tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure lassù in alto». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare la pazienza degli uomini, perché ora vogliate stancare anche quella del mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele, Dio-con-noi».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 40 [39], 7-8a. 8b-9. 10. 11)

R/ Eccomi, Signore: si compia in me la tua parola.

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocàusto e vittima per la colpa.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo. *R/*

Sul rotolo del libro, di me è scritto
di compiere il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel profondo del mio cuore». *R/*

Ho annunziato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi, non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai. *R/*

Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore,
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho nascosto la tua grazia
e la tua fedeltà alla grande assemblea. *R/*

CANTO AL VANGELO

(cf. Gv 1, 14)

R/ Alleluia, alleluia.

Il Verbo si è fatto carne
e ha posto la sua dimora in mezzo a noi,
e noi abbiamo visto la sua gloria.

R/ Alleluia.

>>>

Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce.

✠ ***Dal Vangelo secondo Luca***

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine ». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, questi doni che presentiamo all'altare,
e consacrati con la potenza del tuo Spirito,
che santificò il grembo della Vergine Maria.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

PREFAZIO

La beata Vergine accolse nella fede l'annunzio dell'angelo

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
La beata Vergine Maria

accolse nella fede l'annuncio dell'angelo
che, per l'azione misteriosa dello Spirito Santo,
da lei sarebbe nato,
tra gli uomini e per gli uomini, il Salvatore;
lo concepì e lo portò con indicibile amore
nel grembo immacolato
perché si avverassero
le promesse fatte ai figli di Israele
e si manifestasse il mirabile compimento
dell'attesa delle genti.
Per questo mistero esultano gli angeli
e adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Is 7, 14)

Ecco, la Vergine concepirà e darà alla luce un Figlio:
sarà chiamato Emmanuele, Dio con noi.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio,
manifesta sempre in noi la tua misericordia,
perché venerando con fede il mistero
di Maria vergine e madre
ci prepariamo a ricevere il frutto della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.